



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

P A R E R E

Oggetto: Esame proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza concernente *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate dell'avanzo presunto di amministrazione 2025 – 1^ variazione”*.

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del dr. Piero Landi (Presidente), del dr. Antonio Gedeone e del dr. Sergio Tempo (componenti),

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile e, in particolare, all'articolo 6, comma 1, dispone che *“Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto”*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- l'art. 42, commi 10 e 11, ed il principio 9.2 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 i quali disciplinano, in attesa dell'approvazione del conto consuntivo, l'applicazione delle quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente e delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

- l'art. 42, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118/2011 per il quale *“i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto”*.

Ricordato che, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di presidenza, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, verificherà l'importo delle quote vincolate e di quelle accantonate del risultato di amministrazione dell'anno precedente sulla base di un preconsuntivo relativo:

- alle entrate ed alle spese vincolate, approvando l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- all'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera d), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

Vista, altresì, la richiesta di parere da parte degli uffici regionali, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 40/2012 e dell'art. 72 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. sulla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza n. 25 (approvata nella seduta del 22 gennaio 2026) avente ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate dell'avanzo presunto di amministrazione 2025 – 1^ variazione”*, prot. n. 783/02.12 del 23/01/2026;

Rilevato che:

- in data 16/12/2025, con deliberazione n. 88, il Consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2027-2028;
- in data 22/01/2026, con deliberazione n. 7 l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del prospetto allegato al bilancio di previsione concernente il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 pari ad euro 2.696.160,36 da cui risulta la seguente composizione relativa alle somme accantonate e vincolate:

Parte accantonata: non sussiste.

Parte vincolata per un totale di euro 719.059,14 così determinata:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - trasferimenti Agcom (euro 609.995,37) e trasferimenti da Giunta regionale per IFM (euro 55.972,64)	euro 665.968,01
vincoli da trasferimenti ex art. 5 bis legge R.T. n. 4/2008	euro 20.733,54
vincoli da trasferimenti rete biblioteche Cobire	euro 26.500,00
altri vincoli fondo oneri ex art. 27-ter legge R.T. n. 3/2009	euro 5.857,59

Esaminata la proposta di deliberazione in esame, unitamente alla documentazione allegata, e rilevato che si intende applicare l'importo complessivo di euro 719.059,14 (allegato A), coerentemente alle risultanze dell'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 sulla base dei dati del preconsuntivo 2025, di cui alla citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22/01/2026 n. 7, così composto:

- nella parte entrata del bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2026 a titolo di avanzo dell'esercizio precedente e per la sola parte vincolata, così determinata:
 - vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - trasferimenti Agcom (euro 609.995,37) e trasferimenti da Giunta regionale per IFM (euro 55.972,64) euro 665.968,01
 - vincoli da trasferimenti ex art. 5 bis legge R.T. n. 4/2008 euro 20.733,54
 - vincoli da trasferimenti rete biblioteche Cobire euro 26.500,00
 - altri vincoli fondo oneri ex art. 27-ter legge R.T. n. 3/2009 euro 5.857,59
- nella parte spesa del bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2026, la parte vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, così come segue:
 - euro 609.995,37 come quota derivante da vincoli di leggi relativa alle entrate dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per le funzioni delegate al Comitato regionale per le comunicazioni;
 - euro 55.972,64 come quota derivante da vincoli di legge relativa ai trasferimenti da Regione Toscana – Giunta regionale per il pagamento dell'indennità di fine mandato (IFM), ai sensi degli artt. 25 e 26 della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale);

- euro 20.733,54 come quota derivante da trasferimenti relativa alle entrate dell'Osservatorio legislativo interregionale (OLI), ai sensi dell'art. 5 bis della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- euro 26.500,00 come quota derivante da trasferimenti per la gestione della rete delle biblioteche Cobire;
- euro 5.857,59 ad integrazione del fondo speciale per la copertura degli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali, deliberati dall'Ufficio di presidenza ai sensi dell'art. 27-ter della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale).

Rilevato che si procederà, conseguentemente, ad approvare il bilancio 2026-2027-2028 del Consiglio regionale aggiornato alle variazioni sopra citate ed analiticamente riportate all'allegato B), di cui alla proposta di deliberazione in esame;

Rilevato, altresì, che sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile;

Il Collegio dei Revisori, con riferimento a tutto quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 40/2012, esprime

parere favorevole

alla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza n. 25 (approvata nella seduta del 22 gennaio 2026) avente ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate dell'avanzo presunto di amministrazione 2025 – 1^ variazione*", prot. n. 783/02.12 del 23/01/2026;

Addì, 26 gennaio 2026

Il Collegio dei revisori dei conti

Dr. Piero Landi (Presidente), Dr. Antonio Gedeone e Dr. Sergio Tempo (componenti)

(documento firmato digitalmente da tutti i componenti)